

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 02/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/03 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA INDETTA CON D.R. N. 318/2017 DEL 27/01/2017

**VERBALE N. 1
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1671/2017 del 07/07/2017, n. 1752/2017 del 18/07/2017 e n. 2317/2017 del 15/09/2017, è composta dai:

Prof. Giovanni COMELLI, Ordinario presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trieste, SSD FIS/03;

Prof. Paolo RADAELLI, Ordinario presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Oxford (UK);

Prof. Gaetano SCAMARCIO, Ordinario presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Bari, SSD FIS/03.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 9 ottobre 2017 alle ore 15.00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente, eletto nella persona del Prof. Gaetano SCAMARCIO e del Segretario, eletto nella persona del Prof. Giovanni COMELLI.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è l'8 dicembre 2017.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente assume l'incarico di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 29 novembre 2017 alle ore 15.00 in forma telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 16.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, 9 ottobre 2017

LA COMMISSIONE:

Prof. Gaetano SCAMARCIO (Presidente)

Prof. Paolo RADAELLI (Membro)

Prof. Giovanni COMELLI (Segretario)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 12 e non superiore a 20 nell'arco temporale di 10 anni antecedenti al bando.

Criteri di valutazione individuale:

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale: gli indicatori relativi all'impatto scientifico delle pubblicazioni e delle sedi editoriali (quali ad esempio il numero delle citazioni, il fattore d'impatto, l'indice H e simili) devono essere riferiti anche alla media annuale (a partire dal conseguimento del dottorato) e/o alla media sui lavori. Per la stima della produttività scientifica individuale, nel caso di lavori in collaborazione il grado di proprietà, inteso come coefficiente moltiplicativo (minore o uguale a 1) da applicarsi alle singole pubblicazioni nel conteggio dei lavori scientifici, è valutato dalla Commissione per ambiti omogenei di attività, individuati tenendo conto delle diverse modalità organizzative, dei diversi tempi di produzione e delle differenti modalità di presentazione dei risultati (inclusi, ove pertinenti, l'ordine degli autori e la comunicazione a congressi).

Il valore di riferimento per la produttività scientifica individuale è pari a 0.8 lavori originali pubblicati su riviste ISI-Thomson-Reuters (o comunque su riviste con revisori) in media per anno trascorso dal conseguimento del dottorato oppure dalla data della laurea aumentata di 3 anni, con almeno 5 lavori negli ultimi 6 anni.

Criteri comparativi:

Il valore di riferimento per gli indicatori intensivi di impatto scientifico coincide con la media meno una deviazione standard degli stessi indicatori calcolata per la comunità dei professori associati dell'ambito disciplinare omogeneo (settore concorsuale) di appartenenza del candidato. La comparazione è effettuata in relazione all'impatto scientifico complessivo e della produzione scientifica selezionata dal candidato (numero prodotti ISI, numero citazioni complessive e per articolo).

Sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione:

- Responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed Internazionali;
- Periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi di indicatori bibliometrici nel caso in cui sia prassi riconosciuta nel settore concorsuale oggetto del procedimento (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, *impact factor* complessivo, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch, posizione nella lista degli autori come "*principal investigator*" o come "*group leader*" e facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC-SSD, 02/B1-FIS/03 la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre prese in considerazione:

- attività didattica svolta;
- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi.